

“*L'ultimo contadino*”, di natura autobiografica, rappresenta uno spaccato di vita di un ragazzo in un paese agricolo della Sicilia del dopoguerra. In esso si mettono in evidenza gli usi e i costumi di un popolo, intrecciati con le spinte emotive e sentimentali che hanno permesso la crescita di quel ragazzo. In realtà la biografia e il ritorno all'infanzia sono solo un pretesto, quello che conta per l'autore è rispondere alla domanda “*Quanto e come hanno inciso le esperienze fatte da bambino nel suo sviluppo psichico e umanistico?*” È la stessa domanda che tutti gli esseri umani si pongono a giustificazione della propria personalità, dei sentimenti, della cultura che hanno sviluppato.

L'autore fa un viaggio a ritroso nel tempo, rivive significativi momenti di vita, mette l'accento su temi di tipo ambientale, sociale, politico, economico, confrontandoli con gli stessi temi di oggi. Per ciò egli ha mantenuto la lingua parlata in quegli anni, in quei luoghi, per dare maggiore risalto ai “*cunti*”, i famosi racconti siciliani, che tanto hanno aiutato a crescere il popolo siciliano raccolto intorno ai bracieri nelle lunghe serate invernali.

E in verità l'esposizione di racconti, favole e similari, la ritroviamo nelle varie culture del mondo, come primo mezzo di comunicazione tra le genti prima dell'avvento dei più potenti mezzi di comunicazione: la radio, la televisione, e oggi, ancor di più, internet.

Il libro si chiude con una domanda ed una affermazione “*Chi sono? Sono un contadino?*” La risposta dell'autore è sì, non può essere altrimenti per chi affonda le proprie radici nell'humus della cultura agricola e contadinesca. Anche grandi personaggi come Pirandello e Sciascia sono stati contadini nell'animo, (come avrebbero potuto se no scrivere i loro romanzi?) entrambi figli della stessa terra.

€ 13,00



Calogero Catania

L'ultimo contadino

Calogero Catania

L'ultimo contadino



Calogero Catania è nato a Naro (Agrigento) dove ha trascorso la sua infanzia. Trasferitosi a Palermo ha seguito gli studi in questa città conseguendo la laurea in Ingegneria Elettronica.

Amante della musica e della poesia ha composto testi per la nota artista folk Rosa Balistreri, tra cui *Quantu moru* ritenuto il suo testamento spirituale che ha raggiunto fama internazionale.

Nel 2008 pubblica il suo primo romanzo *Il voto non conta* - ed. Kalos, finalista al premio di narrativa Rhegium Julii.

Gli sono stati riconosciuti numerosi e prestigiosi premi di poesia e narrativa.

Nel 2009 il *Primo Premio - Sezione Maschile* al “Concorso Nazionale di Scrittura Creativa - A. Bruni” in Manduria (Taranto).

Nel 2009 il *Primo Premio* al “Concorso - G. Gronchi” in Pontedera (Pisa) e riceve la pubblicazione di una *Silloge poetica*.